

# ISTRUZIONI D'USO

Vi ringraziamo per la preferenza accordataci scegliendo un prodotto Fantini Cosmi. Prima di procedere all'installazione dello strumento, leggete attentamente il presente foglio d'istruzioni: solo così potrete ottenere massime prestazioni e sicurezza.

## DESCRIZIONE



Fig. 1 - Pannello frontale

- Tasto Info / Enter.
- Tasto modifica setpoint 1 / decremento.

## INSTALLAZIONE

- Inserire lo strumento in un foro di dimensioni 71x29 mm;
- Eseguire i collegamenti elettrici facendo riferimento al paragrafo "schemi di collegamento". Per ridurre gli effetti delle perturbazioni elettromagnetiche, distanziare i cavi delle sonde e di segnale dai conduttori di potenza.
- Fissare lo strumento al pannello mediante le apposite staffette, esercitando una corretta pressione; qualora presente, la guarnizione di gomma dev'essere interposta fra la cornice dello strumento ed il pannello, verificandone la perfetta adesione per evitare infiltrazioni verso la parte posteriore dello strumento.
- Posizionare la sonda T1 in un punto della cella che ben rappresenti la temperatura del prodotto da conservare.

## FUNZIONAMENTO

### VISUALIZZAZIONI

In funzionamento normale sul display viene visualizzata la temperatura rilevata oppure una delle indicazioni seguenti:

<b>OFF</b> Strumento in stand-by	<b>TUN/xx.x</b> Strumento in autotuning
<b>OR</b> Over range o rottura sonda T1	<b>E1</b> In tuning: errore di timeout1
<b>HI</b> Allarme alta temperatura	<b>E2</b> In tuning: errore di timeout2
<b>LO</b> Allarme di bassa temperatura	<b>E3</b> In tuning: errore di over range

### MENU INFO

Le informazioni disponibili nel menù info sono:

<b>THI</b> Temperatura massima registrata sonda 1	<b>LOC</b> Stato della tastiera (blocco)
<b>TLO</b> Temperatura minima registrata sonda 1	

### Accesso ai menù e visualizzazione informazioni.

- Premere e subito rilasciare il tasto .
- Con i tasti o selezionare il dato da visualizzare.
- Premere il tasto per visualizzare il valore.
- Per uscire dal menù, premere il tasto o attendere 10 secondi.

### Reset delle memorizzazioni THI, TLO

- Con i tasti o selezionare il dato da resettare.
- Visualizzare il valore con il tasto .
- Mantenendo premuto il tasto premere il tasto .

### SETPOINT CANALE 1 (visualizzazione e modifica valore di temperatura desiderato)

- Premere e rilasciare il tasto : il led L1 lampeggia, il display visualizza per 1 secondo 1SP quindi il valore associato al setpoint.
- Agire con i tasti o per impostare il valore desiderato (la regolazione è compresa entro il limite minimo SPL e massimo SPH).
- Per memorizzare il nuovo valore premere il tasto o attendere 10s.
- Per ritornare in modalità normale senza salvare il nuovo valore premere .

### SETPOINT CANALE 2

- con l'uscita ausiliaria impostata come termostato (OAU=THR), è possibile modificare il setpoint 2 durante il funzionamento normale del regolatore.
- premere e rilasciare il tasto : il led L2 lampeggia, il display visualizza per 1 secondo 2SP, se il setpoint 2 è impostato in modo assoltuto (2SM=ABS), oppure visualizza 2DF, se il setpoint 2 è relativo al setpoint 1 (2SM=REL), quindi il valore associato al parametro.
- agire con i tasti o per impostare il valore desiderato.
- per memorizzare il nuovo valore premere il tasto o attendere 10s.
- per ritornare in modalità normale senza salvare il nuovo valore premere .

### STAND-BY

Il tasto premuto per 3 secondi, consente di commutare lo stato del regolatore fra operatività delle uscite e standby (solo con SB=YES).

### BLOCCO DELLA TASTIERA

Il blocco dei tasti impedisce operazioni indesiderate, potenzialmente dannose, che possono avvenire qualora il regolatore operi in ambiente pubblico. Per inibire tutti i comandi da tastiera impostare LOC=YES nel menù INFO; per ripristinare la normale funzionalità riprogrammare LOC=NO.

### AUTOTUNING DEL REGOLATORE IN MODALITA' PID

#### Prima di iniziare

In modalità setup (v. parametri di configurazione): impostare 1CM=PID; accertarsi che 1CH corrisponda al modo di funzionamento voluto (1CH=REF per refrigerazione, 1CH=HEA per riscaldamento); fissare il setpoint 1SP al valore desiderato.

#### Avvio della funzione

Durante il funzionamento normale, mantenere premuti i tasti + per 3 secondi. Sul display lampeggia 1CT; con + o impostare il tempo di ciclo in modo da caratterizzare la dinamica del processo da controllare. Per abbandonare la funzione di autotuning premere ; per iniziare l'autotuning premere + o attendere 30s.

#### Durante l'autotuning

Durante tutta la fase di autotuning il display visualizza alternativamente TUN e il valore della temperatura misurata. Se manca l'alimentazione, alla successiva riaccensione, dopo la fase iniziale di autotest, lo strumento riprende la funzione di autotuning. Per abbandonare la funzione di autotuning, senza modificare i parametri di controllo, mantenere premuto per 3 secondi il tasto . Terminato con successo l'autotuning il controllore aggiorna il valore dei parametri di controllo, e inizia a regolare.

#### Errori

Se la funzione di autotuning non ha esito positivo, sul display lampeggia un codice d'errore:

- E1 errore di timeout1: il controllore non è riuscito a portare la temperatura all'interno della banda proporzionale. Aumentare 1SP nel caso di controllo in riscaldamento, viceversa, diminuire 1SP in raffreddamento e riavviare la procedura.
- E2 errore di timeout2: l'autotuning non è terminato entro il tempo massimo stabilito (1000 tempi di ciclo). Riavviare la procedura di autotuning e impostare un tempo di ciclo maggiore.
- E3 over range di temperatura: controllare che l'errore non sia causato da un'anomalia della sonda, quindi diminuire 1SP nel caso di controllo in riscaldamento, viceversa aumentare 1SP in raffreddamento e riavviare la procedura.

- Per eliminare l'indicazione d'errore e ritornare in modalità normale premere il tasto .

#### Miglioramento del controllo

- per ridurre la sovraelongazione diminuire il reset dell'azione integrativa 1AR;
- per aumentare la prontezza del sistema diminuire la banda proporzionale 1PB; attenzione: in tale maniera si porta il sistema ad essere meno stabile (oscillazione della temperatura);
- per ridurre le oscillazioni della temperatura a regime aumentare il tempo dell'azione integrativa 1IT; si aumenta così la stabilità del sistema, ma si diminuisce la sua prontezza di risposta;
- per aumentare la velocità di risposta alle variazioni di temperatura aumentare il tempo dell'azione derivativa 1DT; attenzione: un valore elevato rende il sistema sensibile alle piccole variazioni e può essere fonte di instabilità.

### RICALIBRAZIONE

- munirsi di un termometro di precisione o di un calibratore; verificare che OS1=0 e SIM=0;
- spegnere e riaccendere lo strumento;
- durante la fase di autotest premere i tasti + e mantenerli premuti fino a che lo strumento visualizza 0AD;
- con i tasti e selezionare 0AD o SAD: 0AD consente la taratura dello 0, inserendo una correzione costante su tutta la scala di misura. SAD permette la taratura della parte alta della scala di misura con una correzione proporzionale fra il punto di taratura e lo 0;
- premere per visualizzare il valore e agire con + o per far coincidere il valore letto con quello misurato dallo strumento di riferimento;
- l'uscita dalla calibrazione si ha premendo il tasto .

## PARAMETRI DI CONFIGURAZIONE

- Per accedere al menù di configurazione dei parametri, premere per 5 secondi i tasti + .
- Con i tasti o selezionare il parametro da modificare.
- Premere il tasto per visualizzare il valore.
- Mantenendo premuto agire con i tasti o per impostare il valore desiderato.
- Al rilascio del tasto il nuovo valore viene memorizzato e viene visualizzato il parametro successivo.
- Per uscire dal setup premere il tasto o attendere 30 secondi.

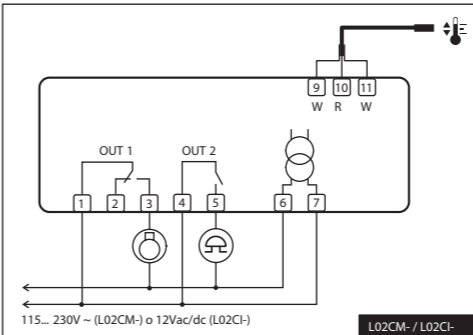
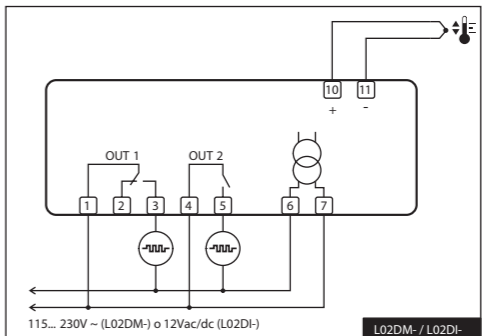
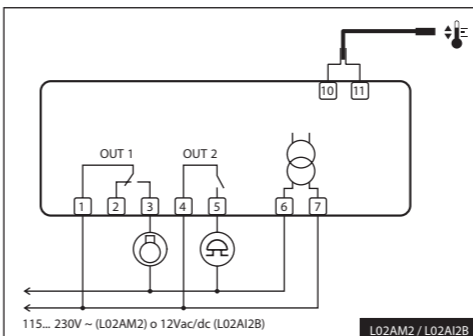
PAR	RANGE	DESCRIZIONE
<b>SCL</b>	1°C; 2°C; °F	Scala di lettura (vd. tabella caratteristiche ingresso) <i>Attenzione: cambiando il valore di SCL vanno assolutamente riconfigurati i parametri riguardanti le temperature assolute e relative (SPL, SPH, 1SP, 1HY ecc..)</i>
<b>SPL</b>	-50°...SPH	Limite minimo per la regolazione di 1SP.
<b>SPH</b>	SPL...150°	Limite massimo per la regolazione di 1SP.
<b>1SP</b>	SPL... SPH	Temperatura di commutazione (valore che si desidera mantenere).
<b>1CM</b>	HY; PID	Modalità di controllo. Con 1CM=HY si seleziona la regolazione con isteresi: nel controllo vengono usati i parametri 1HY, 1T0 e 1T1. Con 1CM=PID si seleziona la regolazione Proporzionale-Integrativa-Derivativa: nel controllo vengono usati i parametri 1PB, 1IT, 1DT, 1AR, 1CT.
<b>1CH</b>	REF; HEA	Modo di regolazione refrigerazione (REF) o riscaldamento (HEA) dell'uscita 1.
<b>1CM=HY</b>	<b>1HY</b>	0...19.9° Differenziale del termostato. Con 1HY=0 l'uscita rimane sempre spenta. 
	<b>1T0</b>	0...30min Tempo minimo di spegnimento Dopo uno spegnimento, l'uscita 1 rimane disattivata per 1T0 minuti indipendentemente dal valore della temperatura. 
	<b>1T1</b>	0...30min Tempo minimo di attivazione. (Il parametro successivo sarà 1PF) Dopo una accensione, l'uscita 1 rimane attivata per 1T1 minuti indipendentemente dal valore della temperatura.
<b>1CM=PID</b>	<b>1PB</b>	0...19.9° Banda proporzionale. Il controllo della temperatura avviene variando il tempo di ON dell'uscita: più la temperatura è vicina al setpoint, minore e' il tempo di attivazione. Una banda proporzionale piccola aumenta la prontezza del sistema alle variazioni di temperatura, ma tende a renderlo meno stabile. Un controllo puramente proporzionale stabilizza la temperatura all'interno della banda proporzionale, ma non annulla lo scostamento dal setpoint. 
	<b>1IT</b>	0...999s Tempo dell'azione integrativa. L'inserimento di un'azione integrativa annulla l'errore a regime. Il tempo dell'azione integrativa determina la velocità con cui si raggiunge la temperatura di regime, ma un'elevata velocità (1IT basso) può essere causa di sovraelongazione e di instabilità nella risposta. Con 1IT=0 il controllo integrativo viene disabilitato. 
	<b>1DT</b>	0...999s Tempo dell'azione derivativa. L'inserimento di un'azione derivativa diminuisce la sovraelongazione nella risposta. Un'azione derivativa elevata (1DT alto) rende il sistema molto sensibile alle piccole variazioni di temperatura, e può portare instabilità. Con 1DT=0 il controllo derivativo viene disabilitato. 
<b>1AR</b>	0...100%	Reset dell'azione integrativa riferito a 1PB. Diminuendo il parametro 1AR si restringe la zona di azione del controllo integrativo, e di conseguenza la sovraelongazione (vedi figura nel parametro 1IT)
<b>1CT</b>	1...255s	Tempo di ciclo. E' il periodo all'interno del quale varia il tempo di ON dell'uscita. Quanto più velocemente il sistema da controllare risponde alle variazioni della temperatura, tanto minore deve essere il tempo di ciclo, per ottenere una maggiore stabilità della temperatura, e una minore sensibilità alle variazioni di carico.
<b>1PF</b>	ON/OFF	Stato dell'uscita con sonda difettosa.
<b>OAU</b>	NON; THR; AL0; AL1	Funzionamento dell'uscita ausiliaria AUX. NON: uscita disabilitata (sempre spenta). (Il prossimo parametro sarà ATM). THR: uscita programmata come secondo termostato. (Il prossimo parametro sarà 2SM) AL0: apertura dei contatti al presentarsi di una condizione di allarme. (Il prossimo parametro sarà ATM) AL1: chiusura dei contatti al presentarsi di una condizione di allarme. (Il prossimo parametro sarà ATM)
<b>OAU=THR</b>	<b>2SM</b>	ABS; REL Modalità setpoint 2. Il setpoint del canale 2 può essere assoluto (2SM=ABS), o un differenziale relativo al setpoint 1 (2SM=REL)
	<b>2SP</b>	SPL...SPH Temperatura di commutazione dell'uscita ausiliaria (Il prossimo parametro sarà 2CH) 
<b>2SM=REL</b>	<b>2DF</b>	-19.9...19.9° Differenziale di temperatura rispetto a 1SP. Il setpoint dell'uscita ausiliaria è pari a 1SP+2DF 

<b>OAU=THR</b>	<b>2CH</b>	REF; HEA	Modo di regolazione refrigerazione (REF) o riscaldamento (HEA) per l'uscita ausiliaria
	<b>2HY</b>	0...19.9°	Differenziale del termostato 2. Con 2HY=0 l'uscita ausiliaria rimane sempre spenta.
	<b>2T0</b>	0...30min	Tempo minimo di spegnimento. Dopo uno spegnimento, l'uscita 2 rimane disattivata per 2T0 minuti indipendentemente dal valore della temperatura.
	<b>2T1</b>	0...30min	Tempo minimo di attivazione Dopo una accensione, l'uscita 2 rimane attivata per 2T1 minuti indipendentemente dal valore della temperatura.
<b>2PF</b>	ON/OFF		Stato dell'uscita 2 con sonda difettosa
<b>ATM</b>	NON; ABS; REL		Gestione soglie allarme. NON: tutti gli allarmi di temperatura sono interdetti. (Il successivo parametro visualizzato sarà SB) ABS: i valori programmati in ALA e AHA rappresentano le reali soglie d'allarme REL: i valori programmati in ALR e AHR sono i differenziali d'allarme rispetto a 1SP e 1SP+1HY 
	<b>ALA</b>	-50°...AHA	Soglia d'allarme di bassa temperatura
<b>ATM=ABS</b>	<b>AHA</b>	ALA...150°	Soglia d'allarme di alta temperatura
	<b>ALR</b>	-12.0...0°	Differenziale d'allarme di bassa temperatura. Con ALR=0 l'allarme di bassa temperatura viene escluso.
<b>ATM=REL</b>	<b>AHR</b>	0...12.0°	Differenziale d'allarme di alta temperatura. Con AHR=0 l'allarme di alta temperatura viene escluso.
	<b>ATD</b>	0...120min	Ritardo nella segnalazione dell'allarme di temperatura
<b>SB</b>	NO/YES		Abilitazione tasto stand-by
<b>INP</b>	0mA/4mA, T1/T2 ST1/SN4		Selezione del sensore in ingresso. (vd. tabella caratteristiche ingresso) Solo nei modelli L02A-- / L02D-- nb: "0mA/4mA" e "T2" non disponibili
<b>RLO</b>	-19.9...RHI		Range minimo della scala (funzione non disponibile) Ad RLO viene assegnato il valore minimo misurato dal trasmettitore (corrispondente a 0V, 0/4mA)
<b>RHI</b>	RLO...99.9		Range massimo della scala (funzione non disponibile) Ad RHI viene assegnato il valore massimo misurato dal trasmettitore (corrispondente a 1V, 20mA)
<b>OS1</b>	-12.5...12.5°		Correzione misura sonda T1
<b>TLD</b>	1...30min		Ritardo della memorizzazione delle temperature minime (TLO) e massime (THI) raggiunte.
<b>SIM</b>	0...100		Rallentamento display
<b>ADR</b>	1...255		Indirizzo per la comunicazione con PC (funzione non disponibile)

## CARATTERISTICHE INGRESSO

MODELLO	INGRESSO		RANGE DI MISURA [PRECISIONE DI MISURA]		
			SCL=1°C	SCL=2°C	SCL=°F
L02D--	INP=T1	TC "J"	---	0+450°C [ < ±3°C ]	32+842°F [ < ±5°F ]
L02C--	PT100		-50/-19.9+99.9/150°C [ < ±0.3°C ]	0+400°C [ < ±1°C(0+400°), ±2°C ]	32+752°F [ < ±2°F(32+752°), ±4°F ]
L02A--	INP=ST1	PTC 1000 Ω (LS120)	-40/-19.9 + 99.9/105°C [ <±0.3°C(-40+130°),±1°C ]	-40 + 105°C [ <±0.3°C (-40+130°),±1°C ]	-40 + 221°F [ <±0.6°F (-40+221°),±2°F ]
	INP=SN4	NTC 10K Ω (LS130)	-40/-19.9 + 99.9/105°C [ <±0.3°C(-40+100°),±1°C ]	-40 + 105°C [ <±0.3°C (-40+100°),±1°C ]	-40 + 221°F [ <±0.6°F (-40+210°),±2°F ]

## SCHEMA DI COLLEGAMENTO



FANTINI COSMI S.p.A.  
Via dell'Osio, 6  
20090 Caleppio di Settala, Milano, ITALY  
Tel. +39 02 956821 | Fax +39 02 95307006  
info@fantinicosmi.it  
supportotecnico@fantinicosmi.it

## DATI TECNICI

### Alimentazione

12Vac/dc ±10%, 2W (L02AI-/L02CI-/L02DI-)  
115...230V~ 50/60Hz (L02AM-/L02CM-/L02DM-)

### Uscite relé

(L02AM2/L02CI1B/L02CM-/L02DI1B/L02DM-)  
OUT1 12(4)A 240Vac  
OUT2 7(2)A 240Vac  
(L02AI2B/L02CI2B/L02DI2B)  
OUT1 10A 24Vac/dc  
OUT2 1A 24Vac/dc

### Ingressi

vd. tabella caratteristiche ingresso

### Range di Misura

vd. tabella caratteristiche ingresso

### Precisione di misura

vd. tabella caratteristiche ingresso

### Condizioni operative

-10 ... +50°C; 15%...80% U.R.

### CE (Norme di Riferimento)

EN60730-1; EN60730-2-9;  
EN55022 (Classe B); EN50082-1

### Protezione frontale

IP55